



6874 Castel San Pietro, 13 febbraio 2013

MESSAGGIO MUNICIPALE N° 04 / 2013 - ris. mun. n° 594 del 11.02.2013

Richiesta di credito di fr. 71'000.00 per la fornitura e la posa delle placchette per la numerazione degli edifici, di alcune targhe delle vie e la digitalizzazione per l'integrazione nella misurazione ufficiale (MU93)

Signor Presidente del Consiglio Comunale,
Signore e signori Consiglieri Comunali,

vi sottoponiamo per approvazione il messaggio concernente la Richiesta di un credito di fr. 71'000.00 per la fornitura e posa delle placchette dei numeri civici e di alcune targhe delle vie (per Campora, Monte e Casima), nell'ambito della definizione e determinazione della sequenza numerica degli edifici.

Una volta terminato il progetto si procederà alla digitalizzazione dei dati per l'integrazione nella misurazione ufficiale (MU93) del geometra e nei nostri sistemi informatici di gestione delle mappe catastali.

Breve istoriato

L'ex comune di Castel San Pietro adottò la denominazione delle vie con decisione del Consiglio comunale del 28 settembre 1992, autorizzando l'acquisto dei cartelli. A Campora, Monte e Casima le strade non sono contrassegnate con un nome.

Il 24 aprile 2006 la Sezione cantonale delle bonifiche e del catasto ci comunicò che la Confederazione Svizzera, nell'ambito del progetto GABMO (Gestion des adresses de bâtiment dans la mesuration officielle), si era posta l'obiettivo di assegnare, in tutta la Svizzera, i nomi delle vie e la numerazione civica degli edifici. Nella stessa lettera si sollecitò il Municipio perché ottemperasse, entro termini ragionevoli, agli obiettivi del richiamato progetto su tutta la giurisdizione comunale.

In questo ambito si sono sviluppate delle direttive tecniche ed organizzative per "standardizzare" il metodo di identificazione degli edifici in tutta la Svizzera, anche a beneficio dei sistemi informatici.

Gli obiettivi

La Confederazione Svizzera, nell'ambito della misurazione particellare ufficiale (MU 93), ha introdotto il livello "indirizzi degli edifici", così da ottenere i seguenti risultati:

- creare una sola banca dati di riferimento degli indirizzi geocodificati;
- migliorare il suo stato d'aggiornamento, tenendo conto anche degli edifici in progettazione;
- ottenere gli indirizzi di tutti gli edifici, quindi non solo quelli abitati o di rilevanza postale;
- ottenere la copertura completa del territorio nazionale;
- migliorare l'armonizzazione e l'accessibilità dei dati ufficiali.

Infatti la mobilità sempre più accentuata delle persone, gli obblighi amministrativi contemporanei, la necessità di conoscere con precisione l'indirizzo di una persona per qualsiasi intervento d'urgenza di mezzi quali polizia, pompieri, protezione civile, ambulanza, soccorso medico, REGA, ecc. che richiedono, tramite metodi di ricerca di navigazione satellitare (GPS) la rispettiva coordinata dell'entrata principale degli edifici, impongono questa scelta. Un tempo l'identificazione delle persone e dei luoghi in cui risiedevano era affidata semplicemente alla memoria collettiva. Oggi queste conoscenze non sono più sufficienti.

Questa operazione ci è stata più volte sollecitata da cittadini, imprenditori economici e enti di soccorso.

Per concretizzare questi obiettivi e definire la sequenza numerica degli edifici, il Municipio nel novembre 2011 ha creato un gruppo di lavoro composto da funzionari di Cancelleria e dell'UTC e da un libero professionista specialista della materia.

Si tratta dello studio Atelier 54 di Gerra Piano, ufficio specializzato in questo specifico settore e consigliato dall'Ufficio cantonale della misurazione ufficiale e della geoinformazione.

I criteri di numerazione sono stati i seguenti:

- ogni edificio è assegnato ad una via;
- utilizzo delle vie come già definite (comprensorio di Castel San Pietro);
- creazione di un numero limitato al minimo indispensabile di nuove vie (frazioni di valle);
- alla parte destra della strada si attribuiscono i numeri pari, mentre alla parte sinistra i numeri dispari;
- la progressione dei numeri civici deve tenere di principio in considerazione la direzione del flusso di traffico in arrivo;
- in casi particolari (nuclei pedonali, numero di abitazioni limitate in zone discoste) assegnazione della numerazione progressiva in senso antiorario senza considerare l'attribuzione dei pari e dei dispari;
- per gli spazi potenzialmente edificabili sono stati calcolati dei numeri di riserva in base alla contendibilità edificatoria.

Nelle scorse settimane il gruppo di lavoro ha consegnato al Municipio i piani contenenti la numerazione di tutti gli edifici e la definizione delle poche denominazioni mancanti nelle strade delle frazioni, elemento fondamentale per l'apposizione dei numeri civici.

La fase esecutiva

La fornitura e posa delle targhe degli edifici e di quelle delle nuove vie sarà effettuata dall'Atelier 54 di Gerra Piano, in quanto, come detto, specializzato anche in questo specifico settore.

I numeri civici, da posare possibilmente vicino all'entrata principale dell'abitazione, come pure le targhe delle vie, da posare su pali o sulle facciate, sono in alluminio fuso, con il fondo verniciato nel colore già utilizzato negli anni '90 per le vie e con il medesimo carattere.

Se il messaggio sarà approvato la posa dovrebbe iniziare ca. a ½ settembre, riservata la crescita in giudicato dell'ordinanza d'applicazione.

La Cancelleria comunale ha già allestito una banca dati per la sedizione dell'informazione personalizzata a tutti i cittadini.

In corso di posa si procederà a qualche eventuale assestamento nella numerazione e nella posizione dei cartelli delle vie.

A lavori ultimati sarà da aggiornare da parte della Cancelleria comunale la banca dati del controllo abitanti (solo in parte l'operazione potrà avvenire automaticamente), e di conseguenza verranno aggiornati il registro cantonale della popolazione (MOVPOP), il registro federale degli stabili (REA) e la banca dati nazionale (SEDEX) e la mappa del geometra (MU93).

Il nostro UTC dovrà gestire le placchette con i numeri civici di riserva già definiti per le future costruzioni.

I costi

L'esecutivo comunale considera l'operazione in parte di interesse pubblico e in parte di interesse privato.

Fatta questa considerazione, il Municipio ritiene di assumersi la parte dei costi riguardante l'acquisto e la posa della nuove vie, l'elaborazione del progetto, la digitalizzazione (operazione sussidiata) e il lavoro svolto dai propri dipendenti.

Si propone di porre a carico dei proprietari degli edifici interessati il costo dell'acquisto e della posa delle placchette per i numeri civici.

Ricordiamo che il credito è richiesto al lordo di queste partecipazioni.

Il preventivo di spesa si riassume nel seguente modo:

- fornitura delle targhe delle vie	(pezzi 23)	fr. 6'440.00
- fornitura dei numeri civici	(pezzi 1'143)	fr. 22'288.50
- posa delle targhe delle vie	(pezzi 23)	fr. 1'840.00
- posa dei numeri civici	(pezzi 764)	fr. 21'774.00
- fornitura pali delle targhe delle vie	(pezzi 1)	fr. 140.00
- digitalizzazione MU 93 (sussidiata)		fr. 9'250.00
- trasporti, spedizioni, imballaggio, logistica, facsimili e imprevisti		fr. 3'565.00
- IVA 8% di fr. 65'297.50		fr. 5'223.80
- arrotondamento		<u>fr. 478.70</u>
Totale arrotondato		<u>fr. 71'000.00</u>

Finanziamento

Come detto l'operazione verrà finanziata in parte dal Comune e per il resto con il recupero dei costi delle placchette dei numeri dai proprietari degli edifici e con il sussidio sui costi di digitalizzazione.

Costo come da preventivo	fr. 71'000.00
Recupero del costo delle placchette dai privati (fr. 50.00 a numero)	fr. -38'200.00
Sussidio federale e cantonale per la digitalizzazione	fr. -4'532.50
Rimanenza a carico del Comune	fr. 28'267.50
	=====

Le osservazioni conclusive

Nel dispositivo di risoluzione è richiesto solo il credito, essendo la competenza per la determinazione, la denominazione delle vie e la numerazione degli edifici esclusivamente dell'Esecutivo comunale in applicazione degli artt. 107 e 179 LOC.

Dopo l'approvazione del credito da parte del Consiglio comunale, il Municipio emanerà un'apposita ordinanza per regolamentare la posa dei numeri civici e il recupero dei costi. Inoltre i proprietari degli stabili saranno preventivamente informati della posa dei numeri civici.

L'Esecutivo reputa che non vi siano conseguenze finanziarie rilevanti (art. 164 b LOC). Quale impatto sulla gestione corrente segnaliamo unicamente l'ammortamento economico decrescente, che il primo anno sarà di ca fr. 7'066.00 (25 %) a carico del Comune per poi diminuire di anno in anno fino a completa estinzione dell'investimento.

Il Municipio e l'Amministrazione rimangono a disposizione per eventuali informazioni.

Il Municipio invita quindi il Consiglio comunale a voler risolvere:

- è concesso un credito di fr. 71'000.00 per la fornitura e la posa delle targhe dei numeri civici e delle vie;
- le uscite e le entrate saranno contabilizzate sul conto investimenti del comune;
- il credito concesso sarà da considerarsi decaduto se non utilizzato entro il 31.12.2014.

IL MUNICIPIO

Il presente messaggio viene demandato all'esame delle Commissioni della gestione

Complemento allo stradario comunale

Aggiornamento elenco delle vie

Frazione di Campora

Strada per Campora
Alla Valle
Via Croce
Strada Vegia

Frazione di Monte

Strada per Monte
Strada Nuova
Strada di Porteolo
Monte di Sotto
Monte di Sopra

Frazione di Casima

Strada per Casima
Casima (nucleo)
In Campagna

Il progetto completo concernente la numerazione civica è consultabile presso la Cancelleria comunale.